

ARTICOLO DEL 2015 SULLA RIVISTA DIOCESANA **TOSCANA OGGI**

Una riflessione sul fenomeno umano delle unioni civili

In questi ultimi mesi si è maggiormente sviluppato un grande dibattito in Italia sulle unioni civili ma non è possibile in un articolo riassumere tutta la complessità del fenomeno. Quando su internet cerchiamo su Wikipedia il termine unioni civili troviamo che le... *unioni civili sono tutte quelle forme di convivenza fra due persone, legate da vincoli affettivi... il diritto non è rimasto indifferente all'evoluzione dei costumi ed esiste oggi un gran numero di provvedimenti legislativi che disciplinano le nuove unioni...*

. Tutto questo è stato determinato, secondo il mio modesto parere, da alcuni processi storici che possiamo riassumere sinteticamente. **Primo:** dagli anni 70 del secolo scorso l'omosessualità non è stata più considerata come deviazione sessuale nel DSM, il manuale diagnostico statistico di riferimento della psichiatria. Dal 17 maggio 1990 anche l'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS) ha eliminato l'omosessualità dall'elenco delle malattie mentali definendola "una variante naturale del comportamento sessuale umano". **Secondo:** nel 2010 c'è stata una sentenza della Corte Costituzionale che chiede al Parlamento italiano di riconoscere giuridicamente le coppie omosessuali e la loro convivenza. **Terzo:** a Luglio del 2015 la Corte Europea dei diritti umani ha condannato l'Italia per aver violato il diritto al rispetto della vita privata di tre coppie gay non prevedendo per la loro unione alcune

forma di riconoscimento. **Quarto:** agli inizi di Settembre del 2015 il Parlamento Europeo ha chiesto a degli Stati tra cui l'Italia di considerare la possibilità di offrire alle coppie omosessuali istituti giuridici come coabitazione , unioni di fatto, o matrimonio. **Quinto:** La Corte Suprema degli Stati Uniti ha stabilito che il matrimonio è un diritto garantito dalla Costituzione anche alle coppie omosessuali. Questo significa che tutti i 50 Stati Americani dovranno permettere a due persone dello stesso sesso di sposarsi e riconoscere i matrimoni omosessuali contratti in qualsiasi parte del Paese. **Sesto:** è in discussione il **disegno di legge Cirinnà** che dovrebbe disciplinare le unioni civili per le coppie omosessuali. Riferisco brevemente quello che credo di aver compreso informandomi. Con questa legge si vuole ufficializzare il rapporto tra due componenti di una coppia anche dello stesso sesso che vogliono organizzare la loro vita in comune , tale unione viene definita formazione sociale specifica. In questo modo viene ribadita la netta differenza rispetto al matrimonio . Infatti questo nuovo istituto giuridico non si basa sull'articolo 29 della Costituzione Italiana che disciplina il matrimonio ma sull'articolo 2 che garantisce i diritti inviolabili dell'uomo. La legge riconosce uno specifico istituto per la coppia omosessuale diverso da una famiglia cioè da un matrimonio tra un uomo e una donna. Queste unioni civili avranno dei benefici in campo lavorativo e fiscale relativamente ad assegni familiari, assegnazione case popolari e pensione di reversibilità. Addirittura la legge prevede la possibilità di adottare il figlio naturale del partner. **Vorrei concludere questo articolo con alcune considerazioni. Primo:** La Chiesa ha il diritto di far conoscere i propri valori perchè è

un servizio che svolge per il bene comune e non è contraria a nessun diritto individuale delle persone. **Secondo:** E' fondamentale ricordarsi che la vita nasce dall'amore di un uomo e una donna e questo comporta che il primo diritto che dobbiamo riconoscere ad ogni bambino è quello di essere amato da un papà e una mamma che si prendono cura di lui e lo educano. Purtroppo ci si dimentica che tutti gli esseri umani nascono dall'amore di un padre e di una madre e per i credenti questo è il volere di Dio. **Terzo:** A coloro che sono favorevoli alle adozioni nelle unioni civili vorrei domandare perchè privare un bambino fin dalla nascita di un padre o di una madre ? E' giusto far nascere un bambino senza un padre o senza una madre? Il Magistero della Chiesa ci ricorda che esiste una legge naturale voluta da Dio che ricorda il diritto di ogni bambino di avere un papà e una mamma. Mi sembra importante concludere con le parole del Cardinal Bagnasco ... *Costruire il bene comune è il dovere e lo scopo dell'azione politica: coloro che sono deputati a questo compito devono con ogni sacrificio personale trovare insieme le vie che ritengono oggi migliori, perché prevalga il bene della gente... La Chiesa non è contro nessuno. Crede nella famiglia quale base della società, presidio dell'umano e garanzia per vivere insieme; la famiglia come è riconosciuta dalla nostra Costituzione e come corrisponde all'esperienza universale dei singoli e dei popoli: papà, mamma, bambini, con diritti e doveri che conseguono il patto matrimoniale. Applicare gli stessi diritti della famiglia ad altri tipi di relazione è voler trattare allo stesso modo realtà diverse: è un criterio scorretto anche logicamente e, quindi, un'omologazione impropria ... Le 25.000 parrocchie e le*

225 diocesi in Italia sono un segno non solo della presenza, ma anche della vicinanza concreta della Chiesa alla gente: le persone questo lo sanno e lo sentono... (Intervista del 23 agosto 2015 al Corriere della Sera)

Don Luca Giambastiani